



REGIONE DEL VENETO – PROVINCIA DI ROVIGO – INFRASTRUTTURE VENETE
 RETE DI NAVIGAZIONE INTERNA “MANTOVA – MARE ADRIATICO”
 PONTE “ARTICIOCCO” IN COMUNE DI ADRIA SU SP 41

 CONVENZIONE

TRA

Regione del Veneto, con sede in Venezia, Dorsoduro, 3901, codice fiscale 80007580279 e partita IVA 02392630279, per la quale interviene nel presente atto il sig. _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____, delegato alla firma della presente Convenzione come risulta da Delega conferita in data _____. con nota prot. n. _____ del _____. domiciliato per la carica in Venezia, _____;

Provincia di Rovigo, con sede in Rovigo (RO), via L. Ricchieri (detto Celio), 10, codice fiscale 93006330299 e partita IVA 00982910291 (di seguito, per brevità Provincia), per la quale interviene nel presente atto il sig. _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____, come risulta da _____ conferita in data _____ con atto _____, domiciliato per la carica in _____;

Infrastrutture Venete S.r.l., con sede in Padova (PD), Piazza G. Zanellato, 5, codice fiscale e partita IVA 03792380283 (di seguito, per brevità Infrastrutture Venete), per la quale interviene nel presente atto il sig. Dott. Ing. Giuseppe Fasiol nato a Lendinara (RO) il 09/11/1961 nella sua qualità di Direttore Generale, giusta procura speciale Rep. n. 194.414 Racc. n. 49.796, redatta in data 17.01.2020 dal Dott. Cassano Nicola, notaio in Padova, e registrata a Padova il 11.02.2020 al n. 5426 Serie 1T, domiciliato per la carica in Padova (PD) - Piazza G. Zanellato, 5;

PREMESSE

- Infrastrutture Venete S.r.l., in applicazione alla Legge Regionale 40 del 14.11.2018 e alla D.G.R. n. 1120 del 17.08.2021, si occupa, tra l'altro, della gestione delle vie navigabili del Veneto, tra cui l'idrovia Mantova-Venezia, e di alcuni ponti funzionali alla navigabilità delle idrovie, tra i quali rientra il ponte “Articiocco” di Adria (RO);
- il ponte “Articiocco” di Adria (RO), collocato lungo il Canalbianco (idrovia Mantova-Venezia), è



un ponte levatoio a lastra ortotropa realizzato secondo un originale schema statico a via di corsa inferiore con travi laterali principali a cassone ed impalcato in acciaio a lastra ortotropa; ha luce complessiva di 42,10m (interasse perni di rotazione). Le travi principali sono costituite da due semi-travi che possono ruotare in corrispondenza degli appoggi guidate da un sistema di martinetti “aiutati” dalla presenza di importanti contrappesi. In fase di apertura, lo schema statico è quello di trave a mensola con sbalzo pari a $L/2$; in fase di esercizio, ponte chiuso, un originale sistema “ad incastro” in mezzeria conferisce al ponte lo schema statico di trave in semplice appoggio sulla luce di 42,1m;

- due campate in c.a.p. di accesso al ponte, in gestione alla Provincia di Rovigo, completano il ponte da ciascun lato;
- il ponte è stato collaudato, per conto del Ministero dei Lavori Pubblici, Magistrato alle Acque di Venezia, in data 19.03.1984;
- da evidenze storiche risulta che il medesimo manufatto non è mai stato utilizzato in configurazione aperta/travate sollevate. Allo stesso tempo si rappresenta che l’apertura del ponte non si è mai resa necessaria in quanto il tirante d’aria pari a 8,02 s.m.m. consente la navigabilità sotto il manufatto conformemente ai parametri della V classe CEMT, propria dell’idrovìa padano-veneta;
- dal momento che il ponte non necessita di essere movimentato ai fini della navigazione e trattandosi di una infrastruttura di tipo stradale, Infrastrutture Venete ha manifestato la propria non titolarità alla gestione dell’infrastruttura, richiedendo il trasferimento della gestione del manufatto alla Provincia, già competente sulle rampe di accesso, oltre che per la viabilità sull’intero manufatto, la quale ha richiesto una ricognizione generale delle opere;
- il ponte è stato oggetto nel corso del 2020 di una estesa campagna di ispezioni e indagini sperimentali commissionate da Infrastrutture Venete, che hanno evidenziato la necessità di inserire alcune limitazioni al traffico e di effettuare alcuni interventi di manutenzione;
- il ponte attualmente si presenta in discrete condizioni di conservazione, comprese le parti interne dei cassoni che sono state recentemente ispezionate, ed è regolarmente in esercizio per il transito dei veicoli con limitazioni per carichi superiori a quanto previsto dal Codice della Strada (44ton) e il distanziamento minimo di 70 metri per veicoli con massa a pieno carico superiore alle 3,5 ton oltre che la limitazione di velocità di 50 km/h, giusta ordinanza della Provincia n. 17397 del 16.09.2020;



- tuttavia, appare necessario un robusto intervento manutentivo che riguarda la protezione delle carpenterie metalliche ed il ripristino di alcune parti in calcestruzzo delle pile delle campate di accesso, nonché elementi di completamento quali pavimentazione, marciapiedi, giunti, caditoie, dispositivi antipiccione, etc.;
- anche i pulvini delle pile delle campate laterali, realizzate mediante travi prefabbricate in c.a.p., presentano estesi ammaloramenti che richiedono un intervento manutentivo urgente;
- con successivi approfondimenti tecnici, per migliorare le condizioni di sicurezza per gli utenti sia della strada sia della navigazione, è stato stabilito congiuntamente dalle parti di sviluppare un progetto di manutenzione straordinaria dell'intero manufatto, al fine del successivo trasferimento dell'opera d'arte da Infrastrutture Venete alla Provincia;
- la presente convenzione definisce l'iter procedurale per l'approvazione del progetto di manutenzione dell'opera, nonché le modalità di esecuzione degli interventi di competenza di ciascuna delle parti;

tanto premesso e considerato, si stipula la presente Convenzione per regolare i rapporti finalizzati alla realizzazione degli interventi manutentivi al ponte "Articiocco" di Adria (RO) e al suo successivo trasferimento alla Provincia di Rovigo per la conseguente gestione e manutenzione delle opere, nonché per la definizione dei reciproci impegni connessi.

ARTICOLO 1

CONFERMA DELLE PREMESSE E INTESA PROGRAMMATICA

Quanto sopra premesso e considerato viene dalle Parti confermato e dichiarato parte integrante e contestuale del presente atto.

In particolare, è intenzione delle Parti promuovere iniziative comuni finalizzate alla realizzazione di interventi manutentivi al ponte "Articiocco" di Adria (RO), collocato lungo il Canalbianco (idrovia Mantova-Venezia), anche oltre le rispettive tratte di competenza al fine di una continuità realizzativa, nonché procedere al suo successivo trasferimento alla Provincia di Rovigo per la conseguente gestione e manutenzione delle opere.

ARTICOLO 2

COMPETENZA NELLA PROGETTAZIONE DEI LAVORI

Infrastrutture Venete provvederà, sotto la propria diretta responsabilità e a propria cura e spese, alla progettazione completa degli interventi relativi alle campate centrali metalliche del ponte Articiocco



(ad esclusione dei pacchetti stradali) e alle sottostrutture stradali delle campate di accesso. Inoltre, per la sovrastruttura stradale, Infrastrutture Venete trasmetterà alla Provincia un progetto di fattibilità tecnico economica proponendo alla stessa gli interventi da realizzarsi, di competenza della Provincia, che avrà il compito di sviluppare la progettazione esecutiva delle relative opere.

ARTICOLO 3

COMPETENZA NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Infrastrutture Venete si occuperà, sotto la propria diretta responsabilità e a propria cura e spese, della realizzazione delle seguenti lavorazioni:

- manutenzioni alle pile e alle spalle in c.a. (idrodemolizione corticale, sabbiatura, ripristino barre, ripristino malte tixotropiche, finitura protettiva anticarbonatazione);
- interventi locali sulle strutture metalliche (sostituzione bulloni, verifiche saldature);
- trattamenti superfici metalliche (sabbiature e verniciature);
- applicazione sistemi antivolatili.

Terminato l'intervento di Infrastrutture Venete, la Provincia, sotto la propria diretta responsabilità e a propria cura e spese, si occuperà della realizzazione delle seguenti lavorazioni:

- riqualificazione del pacchetto stradale,
- riqualificazione dei giunti di dilatazione,
- riqualificazione dei marciapiedi e dei camminamenti pedonali delle rampe di accesso.

Le Parti concordano che durante l'esecuzione dei lavori, la viabilità dovrà essere interrotta.

ARTICOLO 4

AUTORIZZAZIONI

Con la sottoscrizione del presente atto, Infrastrutture Venete e Provincia procederanno autonomamente all'approvazione dei propri progetti, ognuno relativamente alle opere a proprio carico in base al precedente articolo, ottenuto il parere della rispettiva controparte.

Infrastrutture Venete e Provincia si impegnano rispettivamente ad acquisire sui propri progetti di cui al precedente art. 2 tutti i benestare/nulla osta a qualunque titolo occorrenti, anche ai fini urbanistici e di tutela paesaggistica ed ambientale.

ARTICOLO 5

CONSEGNA DELLE OPERE

Ultimati i lavori e dopo l'esito positivo del collaudo delle opere di competenza di Infrastrutture



Venete, Infrastrutture Venete inviterà Provincia e Regione del Veneto ad effettuare, congiuntamente e nel giorno prefissato con almeno 20 giorni di anticipo, una visita di sopralluogo al fine di constatare l'ultimazione dei lavori medesimi, la rispondenza degli stessi al progetto approvato e la loro corretta esecuzione.

L'esito favorevole di tale visita sarà fatto risultare da apposito Verbale, con la cui sottoscrizione il ponte Articiocco verrà consegnato alla Provincia, sia in termini di gestione che di manutenzione, mentre la proprietà rimane demaniale. Contestualmente al verbale, Infrastrutture Venete provvederà a trasmettere alla Provincia tutti gli atti relativi all'infrastruttura di cui trattasi e attualmente presenti nel proprio archivio.

Resterà a carico di Infrastrutture Venete il solo impianto di illuminazione finalizzato alla segnalazione fluviale dell'asse di navigazione per i natanti che transitano nel canale nelle ore notturne (rif. Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n.112 "Disciplina della navigazione interna", recepito dall'art. 72 comma 3 lett. d) del "Regolamento della segnaletica e delle vie di navigazione interna" della Regione Veneto).

Qualora all'atto della visita fossero riscontrati difetti o manchevolezze, Infrastrutture Venete farà eseguire i lavori di riparazione e di rettifica atti ad eliminare gli inconvenienti di cui sopra. In tal caso sarà fissata una nuova data per la successiva visita di constatazione di regolare esecuzione dei lavori. Dalla data del verbale di consegna, Infrastrutture Venete resterà sollevata ed indenne da ogni responsabilità civile e penale per fatti ed avvenimenti che dovessero verificarsi sulle infrastrutture di cui in oggetto (ponte Articiocco e relative rampe di accesso).

ARTICOLO 6

GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE OPERE IN FASE DI ESERCIZIO

Le Parti concordano che, avvenuta la consegna di cui all'art. 5, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte Articiocco (comprese le rampe di accesso) e relativi oneri economici saranno a carico della Provincia di Rovigo.

ARTICOLO 7

MODIFICHE DEI MANUFATTI

Qualora divenissero necessari futuri ampliamenti e modificazioni dell'infrastruttura conseguenti a modifiche della navigabilità dell'idrovia Mantova-Venezia, per cui si rendesse necessario apportare variazioni di qualsiasi natura alle opere stesse, la Provincia non potrà opporsi a tali interventi, che



resteranno a carico di Infrastrutture Venete e della Regione.

Eventuali futuri rifacimenti o modifiche al manufatto nell'interesse della Provincia, saranno attuate a totale carico della Provincia e dovranno essere preventivamente concordati e autorizzati da Infrastrutture Venete per quanto attiene le esigenze della navigazione fluviale.

ARTICOLO 8

TRASPARENZA

Regione, Infrastrutture Venete e Provincia espressamente ed irrevocabilmente dichiarano:

- a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Atto;
- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso imprese collegate o controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) di obbligarsi a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme finalizzate a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione del presente atto rispetto agli obblighi in esso assunti né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Nel caso in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del comma precedente, ovvero Regione, Infrastrutture Venete o Provincia non rispettassero gli impegni e gli obblighi in esso assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intenderà automaticamente risolta ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 del Codice Civile, per fatto e colpa di chi non avrà adempiuto alla Convenzione, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ARTICOLO 9

CESSIONE DIRITTI E OBBLIGHI

Nel caso che la gestione dell'infrastruttura navigabile servita dalle opere di cui al presente Atto dovesse essere trasferita da Infrastrutture Venete ad altro Ente pubblico o privato, i diritti e gli obblighi nascenti dalla presente Convenzione dovranno essere inseriti nell'Atto che disciplina detti trasferimenti di proprietà o di uso, previa comunicazione scritta alla Provincia.

Nel caso che l'infrastruttura ponte Articiocco (comprese fondazioni e rampe di accesso) di cui al presente Atto dovesse essere trasferita da Provincia ad altro Ente pubblico o privato, i diritti e gli obblighi nascenti dalla presente Convenzione dovranno essere inseriti nell'Atto che disciplina detti trasferimenti di proprietà o di uso, previa comunicazione scritta a Infrastrutture Venete e alla Regione



del Veneto.

ARTICOLO 10

DECORRENZA, VALIDITÀ E DURATA

La presente Convenzione è valida e vincolante per le parti dalla data di stipulazione ed avrà durata per tutta la vita utile delle opere previste dal presente Atto.

ARTICOLO 11

SPESE DI STIPULAZIONE E GESTIONE

Sono a carico di Provincia le spese di stipulazione, scritturazione e delle copie occorrenti del presente atto.

ARTICOLO 12

DOMICILIO DELLE PARTI - FORO COMPETENTE

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. 02.11.1976 n° 874, le parti dichiarano:

Regione del Veneto è intestataria del codice fiscale n. 80007580279 e della Partita IVA n. 02392630279, con domicilio fiscale in Venezia (VE), Dorsoduro, 3901;

Infrastrutture Venete S.r.l. è intestataria del codice fiscale n. 03792380283 e della Partita IVA n. 03792380283, con domicilio fiscale in Padova, Piazza G. Zanellato, 5;

Provincia di Rovigo è intestataria del Codice Fiscale n. 93006330299 e della Partita IVA n. 00982910291, con domicilio fiscale in via L. Ricchieri (detto Celio), 10 - 45100 – Rovigo (RO).

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti sull'interpretazione, esecuzione, applicazione della presente Convenzione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Venezia.

ARTICOLO 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Provincia acconsente, ai sensi del D.lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali dalla medesima forniti nell'ambito delle attività di Infrastrutture Venete, nel rispetto del suddetto Decreto Legislativo e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività di Infrastrutture Venete sulla base delle informazioni di seguito riportate.

Per trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 4 del citato Decreto, si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e



distruzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Provincia è informata che tali dati verranno trattati per finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività di Infrastrutture Venete come ad esempio:

- per dare esecuzione ad obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per esigenze preliminari alla stipula del presente Contratto e relativi annessi;
- per dare esecuzione alle prestazioni contrattuali convenute.

I dati saranno trattati sia su supporti cartacei, sia mediante elaborazioni automatizzate, secondo modalità tali da garantire la sicurezza e la riservatezza.

I dati non vengono diffusi, ma potranno essere comunicati, nei limiti strettamente pertinenti alle finalità precedentemente indicate, alle seguenti categorie di soggetti:

- personale incaricato delle operazioni di trattamento;
- soggetti che svolgono specifici incarichi per conto di Infrastrutture Venete (in materia di tenuta della contabilità, bilanci, adempimenti fiscali, servizi informatici, contenzioso);
- istituti bancari per la gestione degli incassi/pagamenti derivanti dall'esecuzione del contratto.

In relazione al trattamento dei dati personali, i Richiedenti godono dei diritti stabiliti dal D.lgs. 196/2003 e, in particolare, dall'articolo 7 di cui qui di seguito si riporta integralmente il testo:

Articolo 7- Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*
2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*
 - a) *dell'origine dei dati personali;*
 - b) *delle finalità e modalità di trattamento;*
 - c) *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
 - d) *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5 - comma 2;*
 - e) *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*
3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*



- a) *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
 - b) *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
 - c) *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*
4. *L'interessato ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte:*
- a) *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
 - b) *al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

Titolare del trattamento dei dati personali è Infrastrutture Venete, avente sede legale in Padova, Piazza G. Zanellato, 5, nella figura del Direttore Generale. Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali per Infrastrutture Venete è il signor Ing. Giuseppe Fasiol.

Quanto sopra trova analogia applicazione per il trattamento di Provincia di Rovigo.

Titolare del trattamento dei dati personali per la Regione del Veneto è la Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R. n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11.05.2018, è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, con sede in Venezia, Cannaregio, n. 99, e casella mail: infrastrutturetrasporti@regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati - Data Protection Officer - ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui ci si potrà rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it.

ARTICOLO 14

SOTTOSCRIZIONE

Il presente Atto è immediatamente impegnativo e vincolante per le parti.

Il presente Atto, composto da n. 14 articoli e da n. 10 pagine, oltre che da n. 6 allegati, ai sensi dell'art. 15 comma 2 *bis*, L. 241/1990, è sottoscritto con firma digitale, nel rispetto delle disposizioni di cui al



D.lgs. 82/2005, da _____, nella sua qualità di _____
Regione Veneto, da Ing. Giuseppe Fasiol, nella sua qualità di Direttore Generale di Infrastrutture
Venete S.r.l. e da -----, nella sua qualità di ----- della Provincia di Rovigo.
Venezia, lì
Per Regione del Veneto

Per Infrastrutture Venete S.r.l.

Per Provincia di Rovigo

Allegati:

1. *Corografia con posizione dell'infrastruttura Ponte Articiocco*
2. *Stato di fatto – Documentazione fotografia – Stato di degrado e criticità*
3. *Stato di fatto – Carpenterie*
4. *Inquadramento catastale*
5. *Mappa catastale Comune di Adria sez. C Foglio 7*
6. *Mappa catastale Comune di Adria sez. A Foglio 33*

